

## COMMISSIONE III

## AFFARI ESTERI — EMIGRAZIONE

29.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 1° DICEMBRE 1971

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **CARIGLIA**

## INDICE

	PAG.
<b>Disegno di legge</b> ( <i>Seguito della discussione e approvazione</i> ):	
Contributo a favore del nuovo ospedale italiano di Buenos Aires (3731) . . .	301
PRESIDENTE . . . . .	301, 302
BEMPORAD, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i> . . . . .	302
MARCHETTI . . . . .	302
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	303

**La seduta comincia alle 17,10.**

STORCHI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione del disegno di legge: Contributo a favore del nuovo ospedale italiano di Buenos Aires (3731).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Contributo a favore del nuovo ospedale italiano in Buenos Aires ».

Comunico che la V Commissione Bilancio ha espresso parere favorevole sull'emendamento approvato nel principio nella precedente seduta.

Do lettura del resoconto della seduta nel corso della quale è stato espresso il parere: « Su proposta del Relatore Carenini e dopo che il Sottosegretario Cattani ha riferito il consenso del tesoro all'aumento da 200 a 400 milioni della misura del contributo previsto in favore del nuovo ospedale italiano in Buenos Aires (precisando che per la relativa copertura si potrà ancora attingere all'accantonamento di 13 miliardi del fondo globale 1970, inizialmente destinato a « costruzione di alloggi a totale carico dello Stato, edilizia sovvenzionata; opere di urbanizzazione »), la Commissione delibera di esprimere parere favorevole sugli emendamenti agli articoli 1 e 2 del disegno di legge, elaborati e trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 25 novembre 1971 ».

Ritengo che questa decisione, favorevole all'aumento di contributo da noi proposto, sarà molto apprezzata dalla comunità italiana residente in Argentina, in quanto a seguito di informazioni che abbiamo avuto ultimamente tramite il Ministero degli affari esteri, siamo venuti a conoscenza che la nostra comunità colà residente era molto preoccupata di non

poter raggiungere gli obiettivi che si era prefissati.

L'onorevole Bemporad, che è stato recentemente in Argentina, potrà darci delle informazioni più esaurienti circa l'importanza dell'opera e la serietà e il prestigio che questo nostro ospedale gode a Buenos Aires.

BEMPORAD, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Ho visitato recentemente l'Ospedale civile italiano di Buenos Aires, e devo dire che la nuova ala in costruzione è già a buon punto.

Vorrei sottolineare solo alcuni aspetti e dire che il nostro ospedale è veramente una istituzione organizzata in modo moderno, con medici molto stimati e conosciuti; è composto da un centro chirurgico di fama internazionale, ed è anche sede della Facoltà di Buenos Aires e del Registro latino-americano di tumori ossei, dipendente dal Registro mondiale dei tumori ossei di Washington.

Inoltre l'Ospedale civile italiano ha sempre svolto e continua a svolgere anche una attività in campo assistenziale in favore dei nostri connazionali più bisognosi; quindi è rimasto fedele, sia pure in modo diverso date le nuove esigenze, alle origini della Società italiana di beneficenza che lo aveva a suo tempo fondato.

Pertanto questa attività in campo assistenziale che svolge giustifica a maggior ragione un intervento da parte del Governo italiano. Occorre concedere questo contributo con una certa tempestività, per dar modo di proseguire e ultimare i lavori in un tempo ragionevolmente breve, ed inoltre non bisogna sottovalutare il pericolo di una svalutazione della moneta.

Vorrei ricordare che la somma raccolta dagli italiani residenti in Argentina è piuttosto considerevole, ed hanno contribuito a questa raccolta centinaia e centinaia di piccole offerte; questa forma plebiscitaria fa comprendere l'importanza sociale di questa opera.

Inoltre vorrei dire che l'Ospedale civile italiano in Buenos Aires è valido anche sotto il profilo tecnico ospedaliero, e ciò penso di poterlo affermare anche in virtù della competenza che mi deriva dall'aver svolto mansioni di presidente in un grande ospedale in Italia.

Per concludere vorrei aggiungere la mia convinzione che questa opera sarà accolta con grande soddisfazione e come un segno di solidarietà da parte della madre patria nei riguardi di questi nostri connazionali che hanno

fatto cose veramente egregie, non soltanto nel campo ospedaliero, dovute al sacrificio economico e all'iniziativa degli italiani residenti in Argentina.

MARCHETTI. Le notizie che ha portato in questa sede l'onorevole rappresentante del Governo, confermando che questo contributo è ben diretto, tendono a tranquillizzarci e pertanto esprimo a nome del mio gruppo il nostro compiacimento per l'approvazione del provvedimento al nostro esame.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Passiamo all'esame degli articoli.  
Do lettura dell'articolo 1:

#### ART. 1.

E autorizzata la concessione di un contributo di lire 200.000.000 a favore del nuovo ospedale italiano in Buenos Aires.

Do nuovamente lettura, ponendolo definitivamente in votazione, dell'emendamento, sul quale la V Commissione ha espresso parere favorevole:

*Sostituire la parola « 200.000.000 », con la seguente « 400.000.000 ».*

*(È approvato).*

Pongo in votazione l'articolo 1 quale risulta dopo la modifica testé apportata.

#### ART. 1.

E autorizzata la concessione di un contributo di lire 400.000.000 a favore del nuovo ospedale italiano di Buenos Aires.

*(È approvato).*

Do lettura dell'articolo 2:

#### ART. 2.

All'onere di lire 200.000.000 derivante dall'applicazione della presente legge si provvede a carico dello stanziamento del capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1970.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

V LEGISLATURA — TERZA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 1° DICEMBRE 1971

Do lettura, ponendolo definitivamente in votazione, dell'altro emendamento:

*Sostituire la parola « 200.000.000 » » con la seguente « 400.000.000 ».*

*(È approvato).*

Pongo in votazione l'articolo 2 quale risulta dopo la modifica testé apportata.

**ART. 2.**

All'onere di lire 400.000.000 derivante dall'applicazione della presente legge si provvede a carico dello stanziamento del capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1970.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

*(È approvato).*

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Contributo a favore del nuovo ospedale italiano in Buenos Aires » (3731):

Presenti e votanti . . . .	26
Maggioranza . . . . .	14
Voti favorevoli . . . . .	26
Voti contrari . . . . .	0

*(La Commissione approva).*

*Hanno preso parte alla votazione:*

Andreotti, Bartesàghi, Bersani, Cardia, Cariglia, Della Briotta, De Pascalis, Di Giannantonio, Ferri Mauro, Fracanzani, Galluzzi, Granelli, Iotti Leonilde, Macciocchi Maria Antonietta, Marchetti, Orilia Vittorio, Orlandi, Pajetta Gian Carlo, Pistillo, Pitzalis, Salvi, Sandri, Sedati, Storchi, Vedovato e Zaccagnini.

**La seduta termina alle 17,25.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. GIORGIO SPADOLINI

---

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

Dott. ANTONIO MACCANICO

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO